

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

ANNO	Sessantatre	Tricentro
L. 16	L. 5.50	L. 5.
L. 18	L. 12.50	L. 10.
L. 20	L. 19.50	L. 15.
L. 22	L. 25.50	L. 20.

Padova all'Ufficio del Giornale

domenica

Per tutta l'Italia francese di posta

Per il Posto le spese di posta in più.

I giornali postillati al porteggiatore per trattenere.

Le Associazioni si riservano;

Prezzo unico.

Ufficio del Giornale via dei Servi, 1661

DIARIO POLITICO

Non fa niente essere bonapartisti per dare un certo peso, anzi molto peso al movimento significativo, che si è osservato in Francia nella circostanza luttuosa della morte del Principe Luigi, e che si osserva in questi giorni per onorarne la salma, per pregare attestati di simpatia e di venerazione all'Augusta Madre, nell'immenso del suo dolore.

Facendo tregua, se si vuole, alla ragione degli affetti, è impossibile non raffigurare in quel movimento, quasi generale, una causa politica, e non persuaderci che la tradizione napoleonica è ancora una leva potente al di là delle Alpi. Se quella leva non avesse forza, da per sé stessa, la stoltizia Repubblica francese fa di tutto per aiutarla, e per aumentare quel prestigio, ch'essa sperava vanamente fosse già distrutto.

Non ritorniamo sulle triviali persecuzioni, sugli annulamenti libertà di stampa, di cui la Camera di Versailles ha dato spettacolo, non dei piccoli rancori soddisfatti con piccole vendette retrospettive: il rifiuto dato ai Marescialli, ai Generali e ad un grandissimo numero di ufficiali inferiori di concorrere ai funerali di Woolwich, ha dato il tracollo alla bilancia nel peso del ridisegno, che grava sul piatto dell'pubblico.

Da ogni parte non si sente altro che questo: la Repubblica ha paura dei Napoleoni. E in Francia si sa come finiscono i governi, che hanno paura.

Frattanto si agita il punto della successione imperiale, che ormai non è più controverso, e se ne parla nei giornali e nei circoli politici, come se il ristabilimento del 3° Impero, in

APPENDICE (17)

del Giornale di Padova

Lunga vendetta!

ROMANZO

Il pensiero è pronto come il lampo, mi ricordai che avevo dimenticato in un trasporto di collera ferocia; dissi a me stesso che quella donna s'era chiusa ogni porta per venire a battere alla mia, e che, priva del mio appoggio, la sventurata non aveva per rifugio che il suicidio. Nello stesso tempo la mia coscienza esaltata mi rimproverò torribilmente tutte le tentazioni, tutti i desideri e le speranze delittuose che s'erano insinuate, spesso a mia insaputa, fra le pieghe oscuri e tenebrose del mio cuore. Queste riflessioni furono così rapide, che in meno d'un secondo il grido di liberazione che m'era sfuggito si cambiò bruscamente in un grido di terrore.

M'informai della direzione che Arabella aveva preso uscendo dall'albergo, e mi precipitai sulle sue orme. Lo spavento, la pietà, i rimorsi soffocavano in me non solo la voce dell'odio, ma perfino il sentimento del mio proprio infortunio; io non ero più che un amante disperato, un amante che inseguiva la sua donna infedele. Interrogai tutti i passeggeri in cui m'imbattéi per la strada; tesi l'ore-

Ella intanto aveva aperto i suoi grandi occhi, e, guardandomi fissamente in volto, ma coll'espressione stupida e assurda che è propria dei pazzi, non rispondeva alle mie parole che con un dolce sorriso di meraviglia, mille volte più spaventoso e più terribile che gli impeti della collera.

Interrogai tutti i passeggeri in cui

m'imbattéi per la strada; tesi l'ore-

ra

## LA PRUOVA DEL RIDICOLO

Mentre il vice-topo, cioè il nuovo ministro, come lo ha indicato con molto felicissimo l'*Opinione*, non è ancora ben partito dalla montagna, il De Zerbi, colla sua penna intinta nell'inchiostro della più tagliente ironia, scrive nel *Piccolo*:

Sa la montagna partorirà, farà meno che un topo: farà un vice-topo.

Il motivo che fotografa la gaetana del nuovo ministero tutto da ridere, è dell'*Opinione*; e si riferisce al concetto dell'onor. Cairoli di formare un gabinetto tutto di marionette, i cui fili sieno tirati dai grandi nomini del gran partito, che rimarrebbero invisibili.

Questo ministero, come è stato detto dalla Corona, verrebbe al mondo affinché la Sinistra possa fare un altro esperimento, che dopo i tre del Depretis e i due del Cairoli sarebbe il sesto.

E la Corona, in dir ciò, è stata modesta. Più grande opera e più ardita essa fa generando di suo capo questo ministero di nani. Essa sottopone ad esperimento le istituzioni, onde essano dalla prova più gloriose.

che le istituzioni non mancano, eccola, la grande prova: vedere se, sottoposte all'azione di quel potente veleno ch'è il ridicolo, le istituzioni rimangono in vita.

Il merito di questo ardito concetto non è tutto della Corona; ma è principalmente di quegli uomini politici, i quali giudicarono e giudicano ancora insana quella frase del re Lear, che dice: « Tu fuggi una belva; ma, se la fuga il porta al precipizio sotto al quale è il mare ruggente, tu ritorni verso la belva ».

Precipitando in mare, si può nuotare; mentre, quando s'è faccia a farsi con la fiera, bisogna essere Riccardo cuor di leone per affrontarla e estrarre il braccio in gola fino al petto e strapparle il cuore.

I Ricordi dei nostri giorni non si belli;

Prescipitando in mare, si può nuotare; mentre, quando s'è faccia a farsi con la fiera, bisogna essere Riccardo cuor di leone per affrontarla e estrarre il braccio in gola fino al petto e strapparle il cuore.

Si è detto che le istituzioni costituzionali sieno nel continente piantate esotiche e malate. Mostriamo al mondo ch'esse rimangono verdi e rigogliose in un ambiente più mortifero ancora che quello della corruzione, nell'ambiente del ridicolo: — facciamo un ministero di nani; anzi plantiamo come principio che, per meritare l'ufficio di timoniere, bisogna non aver mai mostrata attitudine a tenere il timone; che il più capace a governare uno Stato, è chi non se ne parla mai capace; che titolo ottimo di capacità è l'incapacità, perché la capacità dimostrata è motivo di esclusione.

Bravo Cairoli! Ingegnosissimo uomo. E progressivo! Infatti la formula presente che le secondi parti sono le migliori prime parti esprime indubbiamente un progresso, di fronte alla vecchia formula: *inabili ma onesti*.

La nuova formula è la più radicale applicazione della democrazia. La vittoria del terzo stato fu un'applicazione all'acqua di rose; poiché essa, distruggendo l'aristocrazia del sangue, lasciava in vita quella delle ricchezze e dell'intelligenza. Il suffragio universale ne era stata un'applicazione blanda anch'essa, poiché, distruggendo l'aristocrazia del sangue e del denaro, lasciava sussistere quella dell'ingegno e del carattere. La vera applicazione del principio democratico è questa; la proclamazione che i secondi sono i primi. È la gran legge di ribellione e di riparazione alle ingiuste disuguaglianze create dalla natura: redentrice legge sociale, divisa nella profonda istituzione della corsa degli asini, nella quale è vincitore quello che giunge ultimo alla metà.

*Opinione*

ROMA, 10. — L'*Osservatore Romano* dà la notizia della morte di mons. Guglielmo Manning prelato domestico di S. S., nipote dell'arcivescovo di Westminster avvenuta ieri a Londra nelle ore pom.

Leggesi nella *Voce della Verità*: « Siamo lietissimi di poter annunciare un'altra onorificenza conferita all'illustre prof. Giambattista de Rossi, onore delle scienze e di Roma. Il governo della Repubblica francese gli ha mandato le insegne di Commendatore della Legion d'onore. »

— Oli Uffici del Senato completarono oggi la Commissione delle ferrovie nominando a quattro Commissari l'on. Cannizzaro, favorevole alla legge.

La Commissione ebbe per mandato di riferire entro dieci giorni. Essa nominò l'on. Brioschi a proprio presidente.

— *Perseranza*

TORINO, 10. — Magnifica è risultata nel Convitto nazionale la festa scolastica per l'inaugurazione d'un busto in bronzo al Re Umberto I. Intervennero alla solennità L. A. R. R. il principe Eugenio di Carignano ed il principe Amadeo d'Aosta, il sindaco comm. Ferraris, le autorità scolastiche e molti invitati. Il busto è somigliantissimo.

NAOPLI, 10. — Domani giungerà a Napoli l'on. Nicotera per presiedere domenica la tornata dell'Associazione progressista, nella quale sarà sollevata la questione politica a proposito dell'ultimo voto parlamentare.

Dicesi che l'on. Nicotera voglia dare le sue dimissioni dalla presidenza di quell'Associazione, ma che gli amici suoi vi si oppongono, ritenendo essere la maggioranza dell'Associazione testa favorevole alla sua condotta.

— Iersera nel carcere di San Lazzaro si ammutinarono i camorristi. Accorsi il procuratore generale, il direttore del carcere e il delegato di P. S., sedaroni il tumulto.

— Le prime impressioni di molti moderati circa un possibile connubio Sella-Nicotera vanno modificandosi per

n. Baccarini; o, per lo meno, se il Nicotera è diventato estroso, gli altri: indispensabilmente il Depretis, il Crispì, lo Zanardelli, il Mancini.

Ma esclusi tutti questi, quale esperimento volete dire alla Sinistra di aver fatto, se al governo mettete non le quere, ma i prezzemoli del partito?

Il Ministero andrà giù, e il Crispì dirà che la Sinistra non ha ancora fatto l'esperimento suo, perché la Sinistra è lui. Lo Zinardelli dirà lo stesso. Il Mancini e il Depretis ripeteranno altrettanto.

Sarebbe stata logica conseguenza del concetto che la Sinistra debba tentare un nuovo esperimento, che questo fosse affidato agli elementi più poderosi di quel partito, in modo che tutti i gruppi e tutti i capitani dovessero averne la responsabilità; ed aggiungiamo che un tal ministero sarebbe stato anche in diritto di chiedere alla Corona lo scioglimento della Camera.

Ma come dare al Depretis, al Crispì, al Nicotera, al Mancini, allo Zanardelli, al Taiani — e diciamo pure al Farini, poiché ci pare che anche il Farini ora, sotto il regime del corso forzoso della fama, sia stato classificato nella categoria dei grandi uomini — come si può dare a questi signori la responsabilità d'un ministero, al quale essi non prendono alcuna parte? Al quale anzi prima che nasca, già si mostrano contrari al Depretis col negar gli Migliani, il Nicotera con le sue proteste, il Crispì con le dichiarazioni dei giornali amici suoi?

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

MILANO, 10. — Oggi si compie il trasporto dei detenuti nel nuovo Carcere cellulare. Il prefetto ed il procuratore hanno fatto la visita all'edificio.

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

La condotta corretta degli amici di Nicotera qui, e la convinzione che, in qualunque caso, è inevitabile il suo distacco dalla Sinistra.

Si conferma che il Nicotera si ritirerà dalla presidenza dell'Associazione del progresso.

Il Piccolo assicura che sarà proposto a succedergli l'on. Crispì. (Disp. della Perse.)

GENOVA, 10. — Sappiamo che ieri sera, dice la *Gazzetta di Genova*, il generale Parodi, sindaco, ed il comandante Stefano Castagnola, presidente della Commissione ordinatrice del concorso agrario regionale, partirono per Roma onde presentare invito ufficiale alle LL. MM. Il re e la regina di assistere alla inaugurazione dell'Esposizione che avrà luogo il 16 corrente.

Ci consta inoltre che tutte le probabilità sono per l'accettazione dell'invito da parte dei sovrani, malgrado la situazione politica interna, soddisfacendo così ad un desiderio replicatamente esternato.

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

MILANO, 10. — Oggi si compie il trasporto dei detenuti nel nuovo Carcere cellulare. Il prefetto ed il procuratore hanno fatto la visita all'edificio.

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

— Il 1. — L'apertura del Concorso Regionale di Genova è rimandata dal giorno sedici al giorno dieciavuno del corrente luglio. (*Gazzetta d'Italia*)

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 10 luglio.

Nemmeno stasera posso annunziarvi che il Ministero è costituito, ma non dobbiamo disperarci per questo. In Italia è provato che il governo prosegue meglio durante le crisi ministeriali, perché non si hanno certi imbarazzi politici che i ministri fanno sorgere talvolta contro l'applicazione delle leggi e dei regolamenti.

Dicevi che l'on. Cairoli riuscira' domani e se no domani l'altro..... senza fatto..... Vedremo. Oggi egli ha conferito con circa venti persone aspiranti a portafogli.

Lo sdegno del Crispi contro l'on. Cairoli è vivissime e ieri sera quando non esitava a manifestarlo colla sua abituale violenza. Ciò potrebbe sostituire pel Cairoli un'insperata fortuna, imperocchè l'opinione pubblica potrebbe avere meno viva sfiducia e minore antipatia per un gaibetto Cairoli, quando fosse constata l'ostilità del Crispi.

A quanto dissi costui voleva esser ministro degli affari esteri e avrebbe preteso dirigere il gabinetto ed inoltre far rimanere Tajani ministro della giustizia. Cairoli ha resistito appoggiato da Zinardelli, il quale, dietro le quinte, lavora attivamente con opera assidua, tutta diretta a render vani i calcoli del Depretis, del Orsi, del Tajani, del Doda.... Ben'inteso che hanno poi il masso di parlare della concordia della sinistra, della ricostituzione del partito, delle abnegazioni personali ecc. ecc ...

Oggi l'on. Cairoli ha continuato le sue fatache, ma, se è riuscito a persuadere qualche seconda parte ad accettare, è pur riuscito ad inspirare ognor più i sospetti del partito, i quali vogliono entrare nel gabinetto e dicono pubblicamente che Cairoli non è una mente....

Nel giornale fu accennato al viaggio che l'altra ieri l'on. Sella fece fino a Firenze, in compagnia del deputato Giacometti Giuseppe. Qualcuno ci ha visto subito una combinazione politica e si precisò lo scopo della gita dell'on. Sella in un tentativo di accordi col barone Riccasoli... che non è a Firenze.

Io credo che lo scopo del viaggio a Firenze dell'on. Sella sia stato molto più semplice. L'on. Sella intende collocare in un'istituto famminile di quella città una sua bimba, ed è andato coll'on. Giacometti, che ha pure una figlia in educazione a Firenze, a prender informazioni, a vedere e..... Ecco la combinazione!.....

Ieri sera l'ufficio centrale del Senato, incaricato d'esaminare il progetto di legge sulle nuove costruzioni ferroviarie, ha deliberato dopo lunga discussione, di proporre l'approvazione senza modificazioni del progetto di legge della Camera. I senatori hanno considerato che di molte modificazioni e correzioni il progetto sarebbe suscettibile, ma gravissime sarebbero le conseguenze del rinvio del progetto stesso alla Camera e prima conseguenza sarebbe l'impossibilità di incominciare col 1° gennaio 1880 i lavori indicati per le linee della prima categoria e per le altre che devono avere la precedenza.

Il progetto di legge fu quindi approvato senza modificazioni dall'ufficio centrale, che incaricò della Relazione l'on. Brioschi. Questi si è accinto subito all'opera e spera di poter pubblicare fra pochi giorni il rapporto, affinché il Senato, entro il mese di luglio e prima della proroga della sessione, sia in grado di approvare il progetto di legge.

Stamane S. M. il Re ha ricevuto in udienza i ministri dimessi, i quali presentarono alla firma Sovrana numerosi decreti.

Dopo l'udienza, il Re conferì l'udienza sol solo onor. Magliani.

Come vi annunzio sol telegrafato, ieri il Tribunale di Roma ha discusso la domanda sonaria del generale Garibaldi e della contessa Raimondi per l'accusamento del matrimonio celebrato in Como nel 1859, dopo la guerra. Gli avvocati Mansini e Rossi sostenevano la domanda, affermando che il matrimonio è nullo perchè non consumato. Il rappresentante del Pubblico Ministero, cav. Bonelli, mosse gravi obbiezioni e la trattazione della causa si proseguì in altra udienza, dopo che gli avvocati avevano presentato i nuovi documenti che ieri annunziarono. L'udienza ebbe luogo a porte chiuse.

Abbiamo da Napoli, 11:

Alle istanze dell'ex Kedive, di poter dimorare in una città dell'impero Ottomano, la Porta rispose invitandolo a rimanere qualche tempo in Europa.

I funerali del Principe Imperiale

La popolazione di Woolwich, dice il Times, e gli inglesi in generale, sono dolenti che al cadavere del Principe Imperiale non debbano esser rese pubbliche onoranze nel suo passaggio da Woolwich. Egli era popolarissimo e molto conosciuto in quella città, la quale avrebbe voluto offrirgli un ultimo tributo d'affetto.

Petri, ed è in magnifica pergamena, inquadra di nero. Appiedi della pergamena, sopra un largo nastro di raso violetto, è disegnato il sigillo della città di Newcastle.

Il maestro di Newcastle assistetterà ai funerali del Principe Imperiale. Sotto il Regno di Napoleone III quella città ha ricevuto dall'Imperatore parecchi doni d'importanza, e il primo magistrato ha voluto, in nome de' suoi concittadini, provare all'Imperatrice che Newcastle aveva serbato gratuitamente a famiglia imperiale.

ITALIANI IN AFRICA

Leggesi nella Nazione:

Da lettere particolari che si furono comunicate rileviamo che il nostro concittadino Sebastiano Martini si disponeva a partire da Zeila per lo Sfax, dopo aver superate non poche difficoltà a fine di riordinare la carovana speditagli dal re Minilek, giunta alla costa in pessime condizioni.

In questo tempo di sosta, penosissima in quell'arida località, rileviamo che il Martini non se ne stette inoperoso; ma istigato dalle lettere del marchese Vincenzo Antinori e del vescovo Massala, fece attivissime pratiche e, col Ministero, e colla Società Geografica, per il pronto invio di un certo numero d'armi da portarsi in dossi al re Minilek che ne faceva vivissima richiesta. Ci fa dato conoscere che in sulle prime le pratiche risultarono vani, e non fu che dopo molte spiegazioni e chiarimenti che la Società Geografica si decise a prestare il suo consenso per l'invio di sei 200 carabine di vecchio modello, che il Martini stesso, conoscendone l'urgenza, aveva per propria iniziativa commesse ad una Casa di Genova. Le cause di questi indugi non sembravano giustificate dopo che le dimostra per lo sbocco delle armi alla costa erano assai remosse, poichè nel Regno, come falsamente si asseriva, pensò mai ad opporsi, e l'Emiro o l'Egitto avevano da lungo tempo dato a questo invito al re Minilek il più lato assenso.

Le ragioni, per le quali il Martini insisteva sulla necessità di questo invito, si trovano nella lettera del Massala e dell'Antinori che dicono dipendere la salvezza dei Cacci e Chiarini, e la loro d'esser egli l'attore di questo dono deideratissimo.

Era naturale che, se il Martini fosse giunto allo Sfax senza dare una qualche soddisfazione alla aspettativa del Re, le cose avrebbero preso per tutti un ben triste aspetto, e' oggi che, anche per private informazioni, non era bene istruito, si riuscisse di addossarsi una così grande responsabilità. Per ultimo poi queste considerazioni acquistano maggior valore quando si pensi che Minilek ne aveva già anticipato il prezzo, sborsando a questo titolo alla spedizione un assegno di 500 talleri, come lo conferma l'Antinori nella sua lettera del 16 febbraio 1879, diretta alla Società Geografica e pubblicata nell'ultimo bollettino.

Ciò costringe il Martini a ritardare la sua partenza, nè fu questa la sola cagione poichè un'altra ve n'era naturalissima per chi conosce quelle regioni, e quel genere di viaggi.

La carovana una volta giunta alla costa ha bisogno di un tempo assai lungo per riposarsi, rifornirsi e ricondinarsi. I capi che la comandano vogliono smerciare le loro mercanzie, o farne il cambio, e tutto questo uige del tempo; nè si può molto pretendere da quei marzzi selvagi, pronti sempre alla vendetta ed al ricatto. L'Affez è il paese dove si sperimenta la pazienza, dice il Martini, e noi crediamo che a lui ne sia occorsa non poco per decidersi a temporeggiare sotto quella sferza di sole ed in quella località.

Questo perditempo, che pone i nostri viaggiatori a più dure prove, si sarebbe potuto certamente evitare se si fosse fatto prima quello che si è voluto fare dopo e alla peggio, presi alla gola dalla evidenza del bisogno che occorreva prevedere.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 11. — Rend. lit. god. da 1° luglio 66.45 86.55.

Id 1° genn. 88.60 88.70.

1° 20 fr. 22.03 22.05.

MILANO, 11. Rend. lit. 88.75 88.60.

1° 20 fr. 22.05.

Soto. Nessuna variazione negli affari.

LIONE, 10. Sette. Affari calmi; prezzi stazionari.

Presidenza ed Esteri: Cairoli.

Segretario generale: Conte Maffei.

Interni: Tommaso Villa. Segretario generale: Bonacetti.

Finanze: Grimaldi - Segretario generale: Nervo.

Guerra: Bonelli o Milon.

Agricoltura: Lovato.

Lavori Pubblici: Baccarini - Segretario generale: Cocco Ortù.

Istruzione Pubblica: Perez.

Marina: Acton.

Giustizia: Varelli.

Roma, 11.

La situazione resta sempre la stessa. Vi sono sempre tre portafogli vacanti.

Attendonsi delle risposte. L'onorevole Bonelli, indicato per il portafoglio della guerra, è stato chiamato da S. M. il Re a Roma.

Parlasi dell'onorevole Gabella alla giustizia (1).

(1) Il dispaccio vuol dire certamente Gabella, distinto avvocato di Genova.

(Red. del Gazz. di Padova)

La Venezia contiene questo di spazio:

Roma, 11.

È tornata ancora ad essere incerta qualche candidatura.

Non si danno più sicuri che Cairoli, Villa, Grimaldi, Baccarini e Perez.

Sono tuttora inseriti Varelli, Bonelli e Brin - (non più Acton!).

Cairoli spera che domenica i nuovi ministri potranno prestare giuramento, e lunedì presentarsi alla Camera.

Roma, 11.

Il Popolo Romano dice che finora sono assicurati i seguenti ministri:

Cairoli, presidenza ed esteri;

Villa, interni;

Grimaldi, finanze;

Baccarini, lavori pubblici;

Perez, istruzione.

Roma, 11.

Il Popolo Romano dice che finora sono assicurati i seguenti ministri:

Cairoli, presidenza ed esteri;

Villa, interni;

Grimaldi, finanze;

Baccarini, lavori pubblici;

Perez, istruzione.

Roma, 11.

Il Popolo Romano dice che finora sono assicurati i seguenti ministri:

Cairoli, presidenza ed esteri;

Villa, interni;

Grimaldi, finanze;

Baccarini, lavori pubblici;

Perez, istruzione.

Roma, 11.

Il Popolo Romano dice che finora sono assicurati i seguenti ministri:

Cairoli, presidenza ed esteri;

Villa, interni;

Grimaldi, finanze;

Baccarini, lavori pubblici;

Perez, istruzione.

Roma, 11.

Il Popolo Romano dice che finora sono assicurati i seguenti ministri:

Cairoli, presidenza ed esteri;

Villa, interni;

Grimaldi, finanze;

Baccarini, lavori pubblici;

Perez, istruzione.

Roma, 11.

Il Popolo Romano dice che finora sono assicurati i seguenti ministri:

Cairoli, presidenza ed esteri;

Villa, interni;

Grimaldi, finanze;

Baccarini, lavori pubblici;

Perez, istruzione.

Roma, 11.

Il Popolo Romano dice che finora sono assicurati i seguenti ministri:

Cairoli, presidenza ed esteri;

Villa, interni;

Grimaldi, finanze;

Baccarini, lavori pubblici;

Perez, istruzione.

Roma, 11.

Il Popolo Romano dice che finora sono assicurati i seguenti ministri:

Cairoli, presidenza ed esteri;

Villa, interni;

Grimaldi, finanze;

Baccarini, lavori pubblici;

Perez, istruzione.

Roma, 11.

Il Popolo Romano dice che finora sono assicurati i seguenti ministri:

Cairoli, presidenza ed esteri;

Villa, interni;

Grimaldi, finanze;

Baccarini, lavori pubblici;

Perez, istruzione.

Roma, 11.

Il Popolo Romano dice che finora sono assicurati i seguenti ministri:

Cairoli, presidenza ed esteri;

Villa, interni;

Grimaldi, finanze;

**LE INSERZIONI**  
dalla Francia per no-  
stre giornale si ricevono  
esclusivamente presso l'Office Principal de Pu-  
blicité E. E. OBLIEGHT, 16 - Rue Saint Marc a Parigi.

# PEJO Antica FONTE Ferruginosa PEJO

Quest'Acqua tanto salutare dalla pratica medica dichiarata l'unica per la  
cura ferruginosa a domicilio. Infatti chi conosce e può avere la Peso  
non prende più Recordo ed altro. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Bre-  
scia e dai signori Farmacisti in ogni città.  
La Direzione C. BORGHETTI

In Padova deposito generale presso l'AGENZIA DELLA FONTE in  
Piazzetta Pedrocchi rappresentata dalla ditta Mastro Cimoguetto.

15 235

## ATTENTORE LIQUORE TONICO DIGESTIVO

SPECIALITÀ DELLA DIVA  
Padova Piazza Cavour GIO. BATT. PEZZIOL Padova Piazza Cavour

premio con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori italiani in Venezia 1878.

Questo premiato liquore di un aspro e profumo squisissimo serve  
anche come un'eccellente bibita all'acqua e può venire usato da ogni  
persona con tutta libertà, essendo stato scrupolosamente analizzato dal  
chiaro chimico sig. prof. F. CIOTTO per uno dei più tonici ed igienici  
Liquori che circolano in commercio e la locale Società d'Incoraggiamento  
accompagna all'inventore l'estremissimo rapporto sulle seguenti  
lusinghiere parole:

« Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco-  
ne della fatta invenzione ed incoraggiarla a perseverare nelle sue cure  
tendenti a far scomparire quei liquori che, mentre allettano il palato  
dannosissimi riescono alla salute. »

130-479

## ANTENORE LIQUORE DI CACCIOLA

L. 1000  
Vernissage  
Verde alla Libreria Drucker eedebbi ad Angelo Dughi.

## LA STENOGRAMMA ITALIANA

Volumen I  
Edition  
Lire TRE - Padova 878 - TRE Lire

## LA STENOGRAMMA ITALIANA

Edition  
Volumen II  
Padova 878 - TRE Lire

## LA STENOGRAMMA ITALIANA

Edition  
Volumen III  
Padova 878 - TRE Lire

## LA STENOGRAMMA ITALIANA

Edition  
Volumen IV  
Padova 878 - TRE Lire

## LA STENOGRAMMA ITALIANA

Edition  
Volumen V  
Padova 878 - TRE Lire

## LA STENOGRAMMA ITALIANA

Edition  
Volumen VI  
Padova 878 - TRE Lire

## LA STENOGRAMMA ITALIANA

Edition  
Volumen VII  
Padova 878 - TRE Lire

## LA STENOGRAMMA ITALIANA

Edition  
Volumen VIII  
Padova 878 - TRE Lire

## LA STENOGRAMMA ITALIANA

Edition  
Volumen IX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen X  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XVI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XVII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XVIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XVIX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXVI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXVII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXVIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXIX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXXI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXXII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXXIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXXIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXXV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXXVI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXXVII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXXVIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XXXIX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XL  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XLI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XLII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XLIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XLIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XLV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XLVI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XLVII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XLVIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen XLIX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen L  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXV  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVI  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXVIII  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXIX  
Padova 878 - TRE Lire

Edition  
Volumen LXX  
Padova 878 - TRE Lire